



<b>COMUNE DI SATRIANO</b> Provincia di Catanzaro	Deliberazione N. <b>16</b> Data <b>19/04/2017</b>
---	--

COPIA

## Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto: ADOZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE - QUADRO CONOSCITIVO AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)**

L'anno duemiladiciassette il giorno diciannove del mese di Aprile , alle ore 16:45 , nella sala delle adunanze consiliari si è riunito, in sessione ordinaria, il Consiglio dell'Ente, convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti.All'inizio della discussione specificata in oggetto, risultano presenti i Signori come di seguito riportato:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
DE VITA MICHELE	Presidente	X	
DROSI MICHELE	Consigliere	X	
BASILE TEODORO	Consigliere	X	
CATALANO ALESSANDRO	Consigliere	X	
RIVERSO DOMENICO	Consigliere	X	
MONTEROSSO VINCENZO	Consigliere	X	
BATTAGLIA DOMENICO	Consigliere		X
MONIACI GIOVANNI	Consigliere		X

Presenti n. 6 Assenti n. 2

Presiede la seduta il DR. MICHELE DE VITA nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario dell'Ente, DOTT. VINCENZO PRENESTINI, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, dando atto che sulla proposta della presente deliberazione:

il responsabile del Servizio interessato ha espresso il parere prescritto dall'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO:**

Che il Comune di Satriano è dotato di Piano Regolatore Comunale (PRG) , redatto dal Professore Arch. Pier Luigi Carci negli anni 90 e approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 4886 del 10.10.1994, trattasi di uno strumento urbanistico obsoleto, sia per la superata visione del territorio sia per la strumentazione operativa su cui si basa la sua attuazione sia per l'evoluzione normativa in materia urbanistica;

La Regione Calabria con la Legge n. 19 del 16.04.2002 e s.m.i “Legge Urbanistica della Regione Calabria” ha introdotto una nuova disciplina per la pianificazione, la tutela e il recupero del territorio regionale nonché l'esercizio delle competenze e delle funzioni amministrative ad esso attinenti, tra le quali l'obbligatorietà della redazione dei nuovi strumenti urbanistici denominati “Piani Strutturali Comunali” (PSC) , per tutti i comuni della Regione Calabria;

Che con determina del responsabile dell'area tecnica n. 247 del 28.10.2015, è stato costituito l'Ufficio di Piano” all'interno del Comune con funzioni di coordinamento delle attività di rilevanza urbanistica e di controllo dell'attuazione dei programmi e delle normative a livello regionale e nazionale composto dai seguenti Professionisti;

Geom. Nicola Ilario leone, RUP;

Arch. Nicola Carnuccio, Progettista PSC;

Arch. Giuseppe Carnuccio Progettista PSC;

Dott. Rivero Massimo, Geologo;

Dott. Bernardo Procopio, Agronomo;

Arch. Guido Mignolli, VAS;

Arch. Domenico Ventrice, Studio Acustico;

Ing. Leo Aiello, Progettista PCS;

Arch. Domenico Varano, Supporto;

Arch. Zofrea Agazio, Supporto;

Arch. Carla Martire, Supporto;

Che nello specifico l'Ufficio del Piano, al quale è demandata la redazione del PSC e REU, oltre a svolgere la funzione di “Analisi, pianificazione, programmazione, attuazione e gestione” finalizzata alla pianificazione urbanistica, deve svolgere la funzione di promozione della partecipazione dei cittadini e della concertazione istituzionale (ai sensi degli artt. 2, 11 e 12 della LR 19/02), attraverso l'Urban Center (come indicato dal cap. 5.1.1 delle Linee Guida della pianificazione regionale – parte prima) e la funzione di strutturazione dei dati territoriali relativi alla pianificazione urbanistica e all'edilizia attraverso un adeguato Sistema Informativo Territoriale (SIT) che si relazioni con il SIT della Provincia di Catanzaro e il S.I.T.O. della Regione Calabria (rispettivamente artt. 72 e 9 della LR 19/02) ed operi nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida della Pianificazione regionale (capitolo VII della seconda parte Sistema cartografico di riferimento. Formato dei dati e standard metadati) e dagli eventuali altri strumenti di pianificazione sovraordinati.

Che con la Delibera di G.C. n. 20 del 24.02.2016 con la quale il comune di Satriano ha aderito alle previsioni di cui all'art. 27 quater della Legge Regionale n. 40/2015 pubblicata sul Burc n. 96 del 31.12.2015 (Pianificazione a consumo di suolo zero);

Che con la L.R. n. 106 del 10 novembre 2006 sono state emanate le Linee Guida della Pianificazione Regionale, prevista dalla legge urbanistica regionale, che dalla data della loro entrata in vigore hanno assunto il valore e l'efficacia del QTR, Quadro territoriali di Coordinamento, fino all'approvazione dello stesso;

Che la piena operatività di tale disciplina, legge urbanistica e linee Guida, si avrà con l'approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC), comprensivo del Regolamento edilizio Urbanistico (REU) che rappresenta la sintesi dell'insieme delle innovazioni apportate alla legge;

### **CONSIDERATO:**

Che l'esigenza di redigere un nuovo strumento urbanistico nasce, oltre che dalle prescrizioni di legge, dalla necessità di promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo di norma in maniera contigua tale da favorire la continuità urbana in luogo dell'isolamento e della dispersione, al fine di attuare un reale risparmio del territorio ed evitare realizzazioni di opere di

urbanizzazione primaria, da parte dell'ente pubblico, necessari al servizio di nuclei sparsi, nonché prevedere l'utilizzazione di nuovo territorio solo quando non sussistano alternative derivanti dalla sostituzione dei tessuti insediativi esistenti ovvero dalla loro riorganizzazione e riqualificazione ovvero dai riempimenti dei cosiddetti vuoti urbani o aree a margine, fermo restando il soddisfacimento degli standard urbanistici per evitare nuclei isolati o sparsi sul territorio

Che la proposta di documento preliminare al PSC ha lo scopo di avviare il processo di formazione della nuova forma di pianificazione urbanistica comunale introdotta dalla Regione Calabria con la succitata legge urbanistica n. 19/2002 e s.m.i;

Che tale processo prevede, a seguito dell'adozione del DP da parte del consiglio comunale, indizione sullo stesso della conferenza di pianificazione a carattere inter istituzionale, una volta approvato il DP in questa sede, la formazione del vero e proprio Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico (REU), che saranno approvati direttamente dal Consiglio Comunale;

#### **PRESO ATTO:**

Che il Documento Preliminare presentato dall'Ufficio Di Piano per come prescritto dalla Legge si compone dei seguenti elaborati:

Relazione Quadro conoscitivo;

Regolamento edilizio Urbanistico (Bozza);

Rapporto preliminare alla Valutazione Ambientale Strategica;

Studio geologico PSC;

Integrazioni Studio Geologico PSC;

Studio Agro Forestale;

Tav. 01) QNS\_Tav.n. 1 –Componenti, ambiti territoriali e unità paesaggistiche, Scala 1:100.000;

Tav. 02) QNS\_Tav.n. 2– Il Territorio Infrastrutturato, la natura dei Beni culturali e paesaggistici, Scala 1:100.000;

Tav. 03) QNS\_Tav.n. 3 –Obiettivi Strategici –Indicatori di Paesaggio, Mobilità e infrastrutture, Scala 1: 10.000;

Tav. 04) QNS\_Tav.n. 4 – Difesa del Suolo –PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) –PSEC (Piano stralcio Erosione Costiera) –Reticolo idrico e sorgenti, Scala 1: 10.000;

Tav. 05) QNT\_Tav.n. 1 –Aree Protette e Aree Tutelate ( Zona Marina): Scala 1: 5.000;

Tav. 05) QNT\_Tav.n. 1 –Aree Protette e Aree Tutelate ( Capoluogo): Scala 1: 5.000;

Tav. 05) QNT\_Tav.n. 1 –Aree Protette e Aree Tutelate ( Montagna): Scala 1: 5.000;

Tav. 06) QNC\_Tav.n. 1 –Pianificazione Comunale generale e attuativa ( Capoluogo): Scala 1: 5.000;

Tav. 06) QNC\_Tav.n. 1 –Pianificazione Comunale generale e attuativa ( Marina): Scala 1: 5.000;

Tav. 06) QNC\_Tav.n. 1 –Pianificazione Comunale generale e attuativa ( Montagna): Scala 1: 5.000;

Tav. 07) QAG\_Tav.n. 1 –Studio Geomorfologico (Montagna): Scala 1: 5.000;

Tav. 07) QAG\_Tav.n. 1 –Studio Geomorfologico (Capoluogo): Scala 1: 5.000;

Tav. 07) QAG\_Tav.n. 1 –Studio Geomorfologico (Marina): Scala 1: 5.000;

Tav. 08) QAI\_Tav.n. 1 –Inventario delle risorse naturali e antropiche (Marina): Scala 1: 5.000;

Tav. 08) QAI\_Tav.n. 1 –Inventario delle risorse naturali e antropiche (Capoluogo): Scala 1: 5.000;

Tav. 08) QAI\_Tav.n. 1 –Inventario delle risorse naturali e antropiche (Montagna): Scala 1: 5.000;

Tav. 09) QAI\_Tav.n. 1 –Viabilità, attrezzature tecnologiche puntuali e a rete, infrastrutture pubbliche, area produttiva (Marina): Scala 1: 5.000;

Tav. 09) QAI\_Tav.n. 1 –Viabilità, attrezzature tecnologiche puntuali e a rete, infrastrutture pubbliche, area produttiva (Capoluogo): Scala 1: 5.000;

Tav. 09) QAI\_Tav.n. 1 –Viabilità, attrezzature tecnologiche puntuali e a rete, infrastrutture pubbliche, area produttiva (Montagna): Scala 1: 5.000;

Tav. 10) PSM\_Tav.n. 1 –Territorio urbanizzato, urbanizzabile e agricolo forestale (Marina): Scala 1: 5.000;

Tav. 10) PSM\_Tav.n. 1 –Territorio urbanizzato, urbanizzabile e agricolo forestale (Capoluogo): Scala 1: 5.000;

Tav. 10) PSM\_Tav.n. 1 –Territorio urbanizzato, urbanizzabile e agricolo forestale (Montagna): Scala 1: 5.000;

#### **RITENUTO:**

Che il Documento preliminare, così come predisposto dal gruppo di progettazione incaricato è pienamente rispondente a quanto richiesto dalla Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002 e s.m.i, nonché a quanto

richiesto dalle linee guida della pianificazione regionale approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 106 del 10. Novembre 2006;

Che lo stesso recepisce quanto emerso sia nella fase di discussione pubblica ed infine nella fase di valutazione da parte di questa amministrazione comunale;

**RICHIAMATA**

La delibera di G.M n. \_\_\_\_ del 12.04.2017 con la quale la Giunta Comunale trasmette al Consigli Comunale il DP per la relativa adozione;

**VISTI;**

La legge n. 1150/42;

La legge n. 765/67;

Il D.M. n. 1444/68;

La legge n. 1/78;

Il D.P.R. 327/2001;

Il D.P.R. 380/2001;

La legge urbanistica Regionale n. 19//2002 e s.m.i;

Le linee Guida Regionali approvate con Delibera n. 106/2006;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

La premessa e parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di adottare il Documento Preliminare al Piano Strutturale Comunale, redatto dall'Ufficio di Piano, ai sensi e per gli effetti della legge Urbanistica Regionale 16 Aprile 2002 e s.m.i, allegato alla presente deliberazione e parte integrante di questa, composto dagli elaborati in premessa indicati.

**DELIBERA**

Di dichiarare, con separata ed identica, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Il Presidente del Consiglio  
F.to DR. MICHELE DE VITA

Il Segretario  
F.toDOTT. VINCENZO PRENESTINI.

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Lì,

Il responsabile dell'area amministrativa  
F.to Dott.ssa Gisella PROCOPIO

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134 3° comma D.Lgs. 267/2000
- Ai sensi dell'art. 134 4° comma D.Lgs. 267/2000

Lì,

Il Segretario  
F.toDOTT. VINCENZO PRENESTINI

